



finanziamento del 50% della spesa prevista per i lavori di costruzione, in Roma, di un fabbricato ad uso di civile abitazione.

Il residuo 50% della spesa è stato coperto dal concorso straordinario dello Stato in capitale, concesso all'ente mutuario, ai sensi del D. L. 8 maggio 1944, n. 399.

Il mutuo suddetto è garantito, oltre che dall'ipoteca di primo grado, dalla cessione "pro solvendo" del contributo statale del 3% annuo, assegnato per 35 anni all'ente mutuario sulla quota di spesa non coperta, dal cenuto concorso straordinario in capitale, di modo che l'esposizione ipotecaria dell'Ente, già limitata al 50% del costo della costruzione finanziata dall'esistenza del concorso statale del 50% in capitale, è ridotta ad appena il 32% circa, deducendo, dall'importo del mutuo, il valore attuale - determinato al tasso del 4,50% - del contributo statale trentacinquennale del 3% annuo.

L'Ente, nella esecuzione